

# MILANO

Mercoledì 18 aprile 2012

Redazione di Milano  
Piazza Carbonari 3

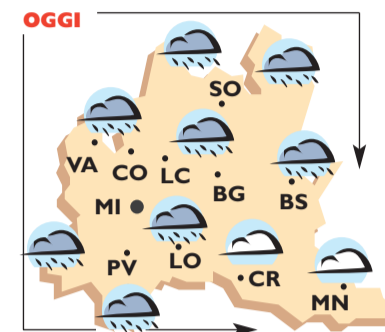
cronaca@avvenire.it

Fonte: 3BMeteo.com

## Che tempo fa

**IL SOLE**  
sorge alle 6.33 e  
tramonta alle 20.12

**LA LUNA**  
sorge alle 4.57 e  
tramonta alle 17.43



### OGGI

**Evoluzione:** Tempo in peggioramento anche sulla Lombardia con precipitazioni a carattere di rovescio fin dal mattino, in moto da Ovest verso Est. I fenomeni saranno più estesi sull'alta Lombardia, più sparsi e temporanei sulle basse pianure, specie del Mantovano. Migliora da Ovest tra la sera e la notte.

**Temperature:** in calo

**Venti:** In pianura: deboli variabili; A 2000 m: moderati da SSE; A 3000 m: moderati da SSO.

**Zero Termico:** 1750 metri.

### DOMANI

**Evoluzione:** Condizioni d'instabilità con piogge sparse anche a carattere di rovescio, più diffuse sulle province di Varese, Como, Lecco, Monza e Bergamo. Qualche schiarita nella prima parte del giorno su Mantova, Cremona e basso Bresciano. In serata probabili isolati

temporali. Quota neve dai 1200-1500m.

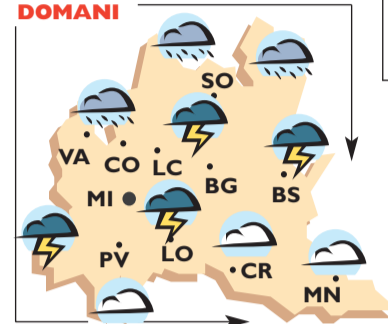
**Temperature:** stabili

**Venti:** In pianura: deboli da SSO;

A 2000 m: moderati da SSE;

A 3000 m: moderati da SSO.

**Zero Termico:** 1750 metri.



## Con Scola sui passi di Wojtyla



**L'arcivescovo ha raggiunto i giovani preti ambrosiani in pellegrinaggio fino a venerdì in Polonia, nei luoghi di Giovanni Paolo II**

Il cardinale Angelo Scola li ha raggiunti ieri. Loro, invece, sono partiti lunedì. Si tratta dei giovani sacerdoti ambrosiani che stanno vivendo il tradizionale pellegrinaggio a loro riservato. In Polonia, stavolta. Nella terra di Wojtyla. È centrato sulla figura di Giovanni Paolo II il viaggio che sta portando i pellegrini milanesi in luoghi significativi della vita del Papa beato, del suo ministero di sacerdote e di vescovo; luoghi che hanno contribuito a «formare» il futuro Pontefice che il mondo ha conosciuto, ammirato, amato. Si cercherà di cogliere quei «segnali» che lo Spirito ha suscitato nella sua vita, passando anche attraverso le vicende che hanno segnato il popolo polacco e l'Europa

intera. Il pellegrinaggio si è aperto lunedì con la visita a Wadowice, la città natale di Wojtyla, dove il vicario generale della diocesi di Milano, il vescovo Carlo Redaelli, ha presieduto la concelebrazione eucaristica. Fra le tappe successive Cracovia, Auschwitz-Birkenau, la chiesa Arka Pana a Nova Huta. Venerdì il pellegrinaggio si conclude con la concelebrazione presieduta da Scola nel Santuario di Czestochowa. L'arcivescovo terrà due meditazioni: la prima su «Giovanni Paolo II: dialogo con la cultura e critica delle ideologie»; la seconda su «Karol Wojtyla: l'uomo, il cristiano, il Papa. Una testimonianza che ha segnato il passaggio dal secondo al terzo millennio».

ONORANZE FUNEBRI  
AL VOSTRO FIANCO, PER AIUTARVI.

CENTRO DEL FUNERALE  
di Gianni Molinelli

AL VOSTRO FIANCO, PER AIUTARVI

**026705515**  
Servizio 24 su 24  
www.centrodefunere.it

### TELEFONI UTILI

**Ambulanze** 118  
**Pronto soccorso**  
Guardia medica 02.34567  
Fatebenefratelli 02.63632469  
Policlinico 02.55031  
San Carlo 02.40221

San Paolo 02.81841  
San Raffaele 02.26431  
Servizio medico pediatrico a domicilio 02.3319233  
**Assistenza Anziani** 02.8911771  
02.89127882

Odontoiatrico 02.66982478  
Orfalmico 02.63631  
Ortopedico 02.582961  
Ostetrico 02.57991  
Antiveleeni 02.66101029  
Ustioni 02.64442381

**Pronto intervento**  
Carabinieri 112  
Polizia volante 113  
Polizia stradale 02.326781  
Vigili del fuoco 115  
Guardia di finanza 117  
Vigili urbani 02.77271

Emerg. ambientali 02.1515  
**Servizi Pubblici**  
Comune 02.8598/02.6236  
Gas 02.5255  
Elettricità Aem 02.2521  
Elettricità Enel 16441  
Acquedotto 02.84772000

### IL RIMPASTO

## Tre donne in giunta in nome delle pari opportunità

Non è un rimpasto ma una sostituzione forzata in nome delle quote rosa. Per Formigoni i cambi in squadra ufficializzati ieri, Luciana Ruffinelli al posto di Monica Rizzi allo Sport e Margherita Peroni (Pd) al posto di Stefano Maullu al Commercio non rappresentano una scelta del presidente. Nel primo caso la Lega ha fatto tutto da sola, nel secondo il sacrificio di Maullu (che ha creato non pochi malumori nel Pd) è stato dettato dal timore che il Consiglio di Stato si pronunciasse contro la Lombardia dopo il ricorso fatto da alcune associazioni femministe. «Io - ha detto Formigoni - eccetto sul fatto che un tribunale intervenga in modo così pesante sulla composizione della giunta». Anche perché in Lombardia tra i 50 consiglieri eletti nella maggioranza ci sono solo tre donne, mentre in giunta ci sono tre assessori (la terza è Valentina Aprea) e un sottosegretario (Ombretta Colli) su 20 componenti. Per Marilisa D'Amico, docente di Diritto costituzionale che ha seguito il ricorso delle associazioni, invece tre donne sono poche. «L'udienza è andata bene» ha detto la D'Amico spiegando che adesso bisognerà attendere la sentenza (in Campania la giunta è stata azzerata). Il ricorso era stato presentato sulla composizione della vecchia giunta con un solo assessore donna (la Rizzi).



Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ieri al Salone del mobile (Ansa)

### urbanistica

## Dall'assessore Boeri nuovi dubbi sul Mac

Quasi cinque mesi di distanza dalle sue valutazioni sul futuro Museo di arte contemporanea che dovrà sorgere nell'area di CityLife, uno dei motivi, insieme ad alcune valutazioni su Expo, che lo portano allo scontro con il sindaco Giuliano Pisapia al termine del quale perse la delega all'evento del 2015, l'assessore alla Cultura Stefano Boeri torna a esprimere perplessità sul progetto di Daniel Libeskind.

«La vicenda del Maxxi di Roma, a rischio di commissariamento per un forte bilancio in passivo, ci deve fare riflettere sulla sostenibilità oggi di un Museo di arte contemporanea. Che costa moltissimo di gestione, spesso non ha un deposito di opere sufficiente a mantenerlo attrattivo e si rivolge ad un pubblico di nicchia», scrive l'assessore sul suo profilo Facebook. «A Milano siamo in ritardo - aggiunge nel post - ma

- E sul Pgt
- s'impantana
- il dialogo
- tra maggioranza
- e opposizione
- divisi su Navigli
- e parco Sud
- Oggi un altro
- vertice

qualche volta essere in ritardo ti permette di evitare gli errori di chi è in vantaggio... Pensiamoci bene». Immediato il commento del capogruppo del Pd Carlo Masseroli che definisce il post di Boeri un emendamento sul web al Pgt. «Dimostra l'inadeguatezza amministrativa di questa giunta - afferma -. C'è una convenzione, un progetto costato un milione di euro, ci sono 45 milioni già depositati da CityLife per la realizzazione e siamo ancora al balletto per decidere se farlo o meno».

Battuta d'arresto intanto nel dialogo tra maggioranza e opposizione a Palazzo Marino sul Pgt. La riunione di ieri non ha registrato passi avanti. La seduta di oggi sarà dirimente per capire se sarà possibile giungere a un accordo in vista del ritorno in aula, dopodomani. Sono stati infatti due i temi affrontati ieri. Argomenti di peso come i Navigli e la perequazione. Ma su entrambe le partite non è stato possibile trovare convergenza. Sui Navigli la maggioranza ha avanzato «una proposta che contempla i contenuti del referendum cittadino sul tema - ha affermato il capogruppo Pd Carmela Rozza - e che perciò preveda l'impegno a non fare opere che in futuro impediscano la riapertura» dei corsi d'acqua della città. Un'ipotesi «fuori dal concepibile», l'ha bollata il capogruppo Pd Carlo Masseroli. Stesso destino per il meccanismo della perequazione sulle aree del Parco Sud, eliminato dal provvedimento urbanistico.

# Boni lascia, Formigoni rilancia

## Il governatore sfida la sinistra: avanti sino al 2015, mi sfiducino

DI CINZIA ARENA

Nei giorni delle dimissioni di Davide Boni, il presidente del Consiglio regionale leghista indagato per corruzione, il centrosinistra torna a chiedere le dimissioni del governatore e il ritorno alle urne. «Un atto di responsabilità» secondo le opposizioni che parlano di una maggioranza sfaldata che naviga a vista. Ma Formigoni non ci sta, avanza la tesi di un complotto nei suoi confronti «vogliono farmi cadere come hanno fatto con

### la Lega

**Il presidente dell'aula è il terzo del Carroccio a dimettersi in una settimana**

Berlusconi», e assicura che l'asse Pd-Lega terrà in piedi la sua giunta sino alla fine del mandato, nel 2015. «Pd e sinistre tornano a chiedere le dimissioni della giunta - ha detto ieri il

governatore a muso duro -. Hanno uno strumento per ottenerle: presentino in Consiglio regionale una mozione di sfiducia. Se non hanno il coraggio politico di farlo, arrossiscano dalla vergogna e tacciano». Il Pd ribatte che la mozione di sfiducia verrà presentata. E porta a simbolo del fallimento del quarto governo Formigoni, la

vicenda di Renzo Bossi, di cui ieri è stato ufficializzato l'addio all'aula (al suo posto è subentrata Clotilde Lupatini). «È l'immagine di questa legislatura, nata male a cominciare dalle vicende delle firme e dalla questione del listino bloccato che ha obbligato la Regione a eleggere consiglieri che difficilmente sarebbero stati eletti - ha detto il capogruppo Luca Gaffuri -. Questa Regione dimostra di essere sotto ricatto rispetto a vicende che avrebbero del grottesco se non stessero accadendo realmente». I partiti del centrosinistra plaudono al gesto, sia pure tardivo di Boni. «Dimostra quanto la richiesta di legalità e trasparenza sia vigorosa dal momento che è giunta persino ai piani alti del Pirellone - ha detto Stefano Zamponi,

capogruppo dell'Idv -. Però non basta. Serve un cambiamento radicale, serve togliere i mezzi il purulento intreccio tra politica e affari». Di «dimissioni tardive e imposte» ha parlato il

capogruppo di Sel Chiara Cremonesi. Anche il sindaco Giuliano Pisapia interviene per commentare quanto sta accadendo in Regione. «Mi sembra che fosse un segnale doveroso in una situazione come quella si sta verificando nella Lega Nord» ha detto parlando del caso Boni. Assai dura anche la Cisl con Gigi Petteni, che la Regione ha poi minacciato di

querela, che ha definito la politica lombarda «un'orchestra stonata». «Abbiamo bisogno di politiche per lo sviluppo per la crescita, non di una Regione impegnata tutti i giorni a

**lo scontro**  
l'opposizione: faccia un atto di responsabilità E la Cisl attacca: «Orchestra stonata»

rimpiangere la giunta o a smentire nuove accuse di corruzione» ha detto il segretario lombardo della Cisl. Accusando in particolare la Regione di aver introdotto

ticket sanitari, considerati indispensabili quando invece «70 o 26 milioni di soldi pubblici siano finiti nei conti esteri senza che nessuno controllasse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nei nove consigli di zona il gruppo consiliare del Pd con Equality Italia parlerà di «Laicità, religioni e famiglie»



### Palazzo Marino

**Il Pd insiste. Incontri per «superare le polemiche»**  
Emerge la questione gay e si parlerà anche di moschee

diatiche». Registro delle unioni civili e moschee saranno i due temi "clou" che verranno discussi con i milanesi dai principali rappresentanti del Pd. Le prove generali, ieri, a Palazzo Marino, dove si è svolto l'incontro "Laicità, religioni e famiglie - Dal registro delle coppie di fatto ai luoghi di culto" promosso dal gruppo consiliare democratico e da Equality Milano, l'organizzazione «trasversale» che opera per i diritti civili. Fra i relatori, il vicesindaco Maria Grazia Guida,

## Coppie di fatto, tour nelle zone

Una serie di incontri, nelle nove zone della città per parlare di diritti, dalla laicità all'affettività. Due temi cari all'amministrazione comunale ma al centro di polemiche e battaglie in città. È pronto per partire il tour cittadino promosso dal Pd, con l'obiettivo di condividere il dialogo e «superare le polemiche mediatiche». Registro delle unioni civili e moschee saranno i due temi "clou" che verranno discussi con i milanesi dai principali rappresentanti del Pd. Le prove generali, ieri, a Palazzo Marino, dove si è svolto l'incontro "Laicità, religioni e famiglie - Dal registro delle coppie di fatto ai luoghi di culto" promosso dal gruppo consiliare democratico e da Equality Milano, l'organizzazione «trasversale» che opera per i diritti civili. Fra i relatori, il vicesindaco Maria Grazia Guida,

la capogruppo del Pd a Palazzo Marino, Carmela Rozza, la presidente della commissione affari istituzionali del Comune, Marilisa D'Amico e Rosaria Iardino di Equality Italia. «Vogliamo andare a sfatare i luoghi comuni - spiega Rosaria Iardino - in città non c'è conoscenza reciproca su alcuni temi specifici quali ad esempio il registro delle coppie di fatto o le diverse confessioni religiose».

Per il vicesindaco, Maria Grazia Guida, si tratta di medicare «una città ferita, amministrata in passato sul senso delle divisioni». «Vogliamo una città globale - ha aggiunto - aperta ai cambiamenti, a partire dal modo di essere e di credere». E, in particolare, sul registro delle coppie di fatto, se da una parte «è necessario un dialogo più ampio a livello legislativo, Milano può, tuttavia fare la sua parte per riconoscere nuove forme per dare valore a quei diritti importanti che possano valere soprattutto nei momenti difficili del-

la vita», ha detto Maria Grazia Guida. Ma Carmela Rozza è più pragmatica. E nel confronto con i cittadini non nasconderà il vero obiettivo del registro: «Vogliamo trattare questi temi senza ipocrisia - ha spiegato - le coppie di fatto oggi sono già garantite. La vera differenza è che le coppie eterosessuali possono decidere di sposarsi o no, le coppie gay non hanno questa scelta. Il registro è un compromesso: la sinistra chiede allo Stato di legiferare». Ma il Pd pensa anche al dopo registro: «I provvedimenti del consiglio comunale dovranno pertanto far riferimento alle coppie sposate e a quelle iscritte nel registro - spiega Marilisa D'Amico - l'iscrizione sul registro permetterà da subito, ad esempio, di riconoscere la parentela prossima». Ma le polemiche, di sicuro, non mancheranno.

Daniela Fassini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Elettrico, ibrido e bifuel: tre giorni di test di guida

Una rassegna aperta al pubblico e interamente dedicata alla mobilità ecologica e sostenibile, con protagoniste assolute le ultime novità del settore, sarà ospitata per tre giorni (da venerdì a domenica, dalle 9 alle 19) in un padiglione di 1000 metri quadrati allestito su via Mario Pagano. «Ruote in città», iniziativa dei mensili Quattroruote e Dueruote di Editoriale Domus, raggruppa tutte le ultime offerte in tema di elettrico, ibrido e bi-fuel, con i modelli più interessanti offerti sul mercato che potranno essere direttamente provati lungo un percorso studiato ad hoc per le vie del centro di Milano. Il test di guida permetterà a tutti di conoscere le vetture in questione e di comprendere quale sia la soluzione più adatta per ciascuna esigenza di mobilità. A disposizione del pubblico ci saranno gli esperti di Quattroruote e Dueruote che potranno fornire le informazioni tecniche e chiarire ogni dubbio anche ai più curiosi. Sarà possibile iscriversi ai «test drive» direttamente in loco presso il padiglione: i test drive partiranno alle 9.30 di ogni giorno e termineranno alle 19.00. Per informazioni visitare il sito [http://www.quattroruote.it/ruote\\_in\\_citta](http://www.quattroruote.it/ruote_in_citta).